

Emergenza sanitaria da Covid-19 – Schema di Accordo quadro temporaneo tra Regione Marche, ARIS Marche ed ASUR Marche, relativo alle strutture extraospedaliere, ad integrazione della DGRM n. 1668/2019.

A seguito del rapido evolversi della situazione epidemiologica derivante da Covid-19, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, del progressivo incremento dei casi e dei decessi riscontrati sul territorio regionale, il Servizio Sanità, con nota prot. n. 1280996 del 10.11.2020, ha chiesto al Presidente dell'ARIS Marche di comunicare urgentemente la sussistenza di disponibilità di posti letto per pazienti Covid-19 a media/bassa intensità assistenziale da parte delle Strutture extraospedaliere private accreditate ad esse aderenti, specificandone il numero e la tipologia.

Vista la straordinaria necessità ed urgenza di soddisfare celermente le richieste assistenziali presenti sul territorio regionale derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e di consentire, dunque, la decongestione dei presidi ospedalieri e la liberazione di posti letto degli ospedali della rete pubblica per tutta la durata dell'Emergenza epidemiologica, nel pubblico interesse a tutela della salute dei cittadini, e considerato che occorre prioritariamente giungere ad un accordo temporaneo urgente con le strutture extraospedaliere private accreditate che hanno comunicato la disponibilità di p.l. per pazienti Covid a media/bassa intensità assistenziale, visto il riscontro di ARIS Marche così come integrato dalla nota del Gruppo KOS Care del 17/11/2020,

le parti concordano quanto segue:

1. l'ARIS Marche comunica che il Gruppo KOS Care rende disponibili le seguenti strutture extraospedaliere per pazienti Covid a media/bassa intensità assistenziale come da nota integrativa della KOS Care srl del 17/11/2020:
 - a. Residenza Valdaso Campofilone: **50 posti letto** di cui 40 classificabili come riabilitazione estensiva (bassa intensità, RD1.2 DGRM n. 1668/2019, € 167,06) e 10 UCP/UGIR (media intensità, tariffa RD1.4 DGRM n. 1668/2019, € 292,94);
 - b. RSA Riabilitativa Residenza DORICA: **43 posti letto** classificabili 19 come riabilitazione estensiva (bassa intensità riabilitativa post-acuta, tariffa RD1.2 DGRM n. 1668/2019, € 167,06) e 24 come RSA (tariffa R2.2 DGRM n. 1331/2014, € 123,00);

- c. Istituto Santo Stefano PPP/Villa Margherita: **30 Posti letto** di cui 20 classificabili come Riabilitazione intensiva (media intensità riabilitativa post-acuta tariffa RD1.1 DGRM n. 1668/2019, € 271,39) e 10 UCP/UGIR (media intensità, tariffa RD1.4 DGRM n. 1668/2019, € 292,94);
 - d. Istituto Santo Stefano Macerata Feltria: **30 posti letto** Riabilitazione intensiva extraospedaliera (media intensità riabilitativa post-acuta, tariffa RD1.1 DGRM n. 1668/2019, € 271,39) e **10 UCP/UGIR** (RD1.4 DGRM n. 1668/2019, € 292,94).
2. Tutte le tariffe sopra indicate vengono maggiorate del 40% e comprendono i costi dei DPI e dei farmaci per la terapia Covid, quale riconoscimento della complessità della tipologia dei pazienti.
 3. Tutti i posti letto sopra indicati dovranno essere attivati progressivamente, previa dimissione degli attuali assistiti. Le strutture si impegnano a garantire gli standard assistenziali previsti per il regime tariffario con le maggiorazioni sopra indicate, verificati dall'ASUR;
 4. Le attività previste trovano copertura a valere sul Budget complessivo (regionale, extraregionale, progetti) assegnato alle strutture per le quali viene confermata la possibilità di compensazione con le altre strutture afferenti al gruppo KOS, anche di diverso livello assistenziale, come previsto dalla DGRM n. 1668/2019.
 5. In caso di ulteriori necessità:
 - a. il Gruppo KOS Care è disponibile ad accogliere presso la struttura Istituto Santo Stefano sede di Porto Potenza Picena pazienti in stato di coma oltre al numero di quelli già autorizzati per questa tipologia, al fine di liberare p.l. delle Rianimazioni ospedaliere pubbliche, nel rispetto delle tariffe vigenti e delle nell'ambito del budget assegnato con DGRM n. 1668/2019.
 - b. il Gruppo KOS Care è in grado di liberare ed attrezzare nell'arco di alcuni giorni ulteriori 30 p.l. di Riabilitazione Intensiva extraospedalieri.

Successivamente all'adozione del presente accordo, ove necessario, l'eventuale attivazione di ulteriori posti letto e/o la riconversione degli stessi in funzione dell'emergenza sanitaria saranno disposte con specifico provvedimento dirigenziale.

6. Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 09.11.2020, n. 149, la Regione, in relazione alla sospensione delle attività ordinarie, in funzione dell'andamento dell'emergenza Covid, riconosce alle strutture private accreditate firmatarie destinatarie di apposito budget per l'anno 2020, fino a un massimo del 90 per cento del budget assegnato nell'ambito degli accordi e dei contratti di cui alla DGRM n. 1668/2019 stipulati per l'anno 2020, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale. Il predetto riconoscimento tiene conto,

pertanto, sia delle attività ordinariamente erogate nel corso dell'anno 2020 di cui deve essere rendicontata l'effettiva produzione, sia, fino a concorrenza del predetto limite massimo del 90 per cento del budget, di un contributo a tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalla Regione a ristoro dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata e rendicontati dalla stessa. Resta fermo il riconoscimento, nell'ambito del budget assegnato per l'anno 2020, in caso di produzione del volume di attività superiore al 90 per cento e fino a concorrenza del budget previsto negli accordi e contratti stipulati per l'anno 2020, come rendicontato dalla medesima struttura interessata.

7. Le richieste di ricovero nei confronti delle suddette Strutture private potranno pervenire da tutti gli Enti del Sistema regionale secondo le procedure definite con la DGRM n. 272/2020 in relazione alle diverse esigenze assistenziali e di cura che si dovessero manifestare per tutta la durata dello stato emergenziale, secondo le procedure già previste a livello regionale e ministeriale volte a garantire un puntuale e costante monitoraggio del percorso di collaborazione tra il sistema pubblico ospedaliero e quello privato accreditato.
8. Le strutture dovranno garantire l'integrale rispetto delle vigenti misure di contrasto, contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 al fine della piena attuazione della tutela del diritto alla salute della popolazione e dei lavoratori., secondo quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento sia alle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sia alle disposizioni di carattere nazionale emanate.
9. Per tutta la durata dello stato emergenziale e sino alla completa risoluzione delle criticità di gestione dell'epidemia, con la sottoscrizione del presente accordo le strutture private firmatarie dello stesso si obbligano a mantenere le disponibilità manifestate alla Regione nelle note sopra citate, rendendosi altresì disponibili a valutare eventuali ulteriori riorganizzazioni interne, qualora le esigenze assistenziali del territorio marchigiano lo richiedessero, sempre nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza e della normativa vigente in materia di igiene e salute pubblica.

Il suddetto accordo ha validità temporanea, fino alla risoluzione delle criticità derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 così come definita dalla norma nazionale.

Ancona, __/11/2020

Il Dirigente del Servizio Sanità

Il Direttore ASUR

Il Presidente dell'ARIS Marche

Il legale rappresentante della KOS Care